

# RADIOCOR

## 11 Luglio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

11/07/2011 - 18:01

Breaking News 24

### NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **Petrolio: i giacimenti del Sud Sudan nel mirino di Pechino - TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli \*

Radiocor - Milano, 11 lug - Ancora prima di nascere, il Sud Sudan ha un percorso di vita già segnato. Almeno nella sua infanzia, il petrolio sarà la sua sopravvivenza, la Cina la sua ancora. Il 9 luglio diventa il 54mo stato dell'Africa, dopo una devastante lotta di secessione durata 50 anni sui campi militari e, dal 2005, in pace armata con il Sudan al quale apparteneva. Il referendum dello scorso gennaio ha visto il 99% dei votanti della regione contesa schierarsi a favore di uno stato indipendente nel sud del paese. Vengono così sancite da confini le differenze tra i cristiani e animisti del sud ed il popolo del deserto, arabo e islamico, del nord. Il Sudan non è più ora lo stato più grande dell'Africa e vede diminuire una buona parte della sua popolazione; una riduzione compresa tra 8 e 14 milioni di abitanti. Un'incertezza così ampia riflette l'arretratezza del nuovo paese. Nella capitale Juba fervono i preparativi ma i problemi sono drammatici. La maggioranza degli abitanti vive con meno di 1 \$ al giorno, le condizioni sanitarie sono arretratissime, i 3/4 degli adulti sono analfabeti, solo l'1% delle famiglie ha un conto in banca. Il paese ha molti problemi ed una sola, doppia risorsa: la terra e le sue viscere. Il suolo è fertile, ma l'agricoltura è sufficiente solo ad una stentata sussistenza. La meccanizzazione non esiste, così come la trasformazione industriale dei prodotti. Prevale la pastorizia rispetto alla coltivazione. Le riserve minerarie abbondano - ferro, oro, cromo - ma sono inutilizzate e senza possibilità di trasporto. L'unica speranza di crescita è legata al petrolio e automaticamente alla Cina. Il Sudan e la sua costola meridionale hanno negoziato a lungo l'utilizzo dell'oro nero, senza arrivare a una conclusione. La risorsa è infatti cruciale per le loro economie. Khartoum basa il 60% del suo budget sulle entrate petrolifere; la percentuale per il Sud Sudan è del 98%. L'estrazione avviene prevalentemente al sud, ma le pipeline scorrono al nord dove confluiscono al terminal di Port Sudan. Nella parte settentrionale sono inoltre localizzate le raffinerie, i depositi, le strade di percorrenza. Tutte le attrezzature moderne - estrattive, logistiche, di stoccaggio, sono state costruite dalla Cina, in particolare dalla società di stato CPECC, China Petroleum Engineering & Construction Corporation. L'altro gigante di Pechino, la CNPC China National Petroleum Company, possiede almeno il 40% della Sudanese Great Nile Petroleum Operating Company. I rapporti tra Pechino e Khartoum sono eccellenti, e pochi giorni fa il presidente Omar Bashir si è recato in visita nella capitale cinese. La Cina ha modernizzato il Sudan quando il paese era ai margini della comunità internazionale. Per questo motivo la guerriglia del Sud Sudan, ora trasformata in Governo, ha sempre condannato il sostegno di Pechino al nord dal quale voleva secedere. Tuttavia, senza la Cina, il petrolio del sud rimarrebbe una ricchezza non sfruttata, un giacimento inutile. Già nel concepimento, il paese ha allacciato contatti con Pechino, per assicurare gli approvvigionamenti. In compenso ha ricavato un impegno per la costruzione di una centrale idroelettrica e di una iniziale rete infrastrutturale. Un disegno triangolare vede due fronti

contrapposti pronti alla pace, motivati da ambizioni economiche e non politiche. La Cina ne rappresenta il vertice superiore, forte della sua esperienza nell'area e dalle dimensioni del suo intervento. La cornice continua ad essere il pragmatismo e Pechino ha compreso bene che le tensioni non le giovano; il miglior modo per evitare le frizioni e' usare il lubrificante piu' diretto e abbondante, il petrolio.

\* presidente Osservatorio Asia

Red-

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)

Il Sole 24 ORE - © Tutti i diritti riservati